

“ACI SERVIZI ALESSANDRIA S.r.l.” a socio unico

Sede ad ALESSANDRIA in Corso Cavallotti, 19 -

Codice Fiscale 01681780068

Registro Imprese di Alessandria n. 01681780068

Numero Rea AL-179008

P.I. 01681780068

Capitale Sociale Euro 99.450 i.v.

Settore di attività prevalente (ATECO) 82994

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte di:

AUTOMOBILE CLUB-ALESSANDRIA

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

Ai soci della società “ACI SERVIZI ALESSANDRIA S.r.l.”

Premessa

Il Sindaco Unico incaricato della Revisione Legale, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nominato dall’Assemblea dei soci del 18/04/2019, ha svolto nel periodo oggetto di vigilanza, le funzioni previste dall’art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d’esercizio

Giudizio con rilievi

Ho svolto la revisione contabile del Bilancio d’esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell’art. 2435-bis c.c., della Società ACI SERVIZI ALESSANDRIA S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione “Elementi alla base del giudizio con rilievi” della presente relazione, il Bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi Rinvio al paragrafo “Pandemia COVID-19 – Situazione economico-politica” per i rilievi relativi.

Altri aspetti

Il Bilancio della Società ACI SERVIZI ALESSANDRIA S.r.l., per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è il terzo sottoposto a revisione legale dei conti, avendo la società superato i limiti di cui all’art. 2477 c.c., con riferimento agli esercizi 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, come peraltro previsto nella versione originaria dell’art. 379 del D. Lgs. del 12 gennaio 2020 n. 14, anteriormente alle modifiche apportate dal D.L. 30 dicembre 2020, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2021, n. 8. Il Bilancio della Società ACI SERVIZI ALESSANDRIA S.r.l. è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il Bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d’esercizio affinché questo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori hanno la responsabilità di valutare la capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un’adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una "ragionevole sicurezza" che il Bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, laddove applicabili, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

□ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

□ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

□ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

□ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento (vedasi apposito paragrafo dedicato alla "Pandemia COVID 19 – Situazione economico-politica", sotto riportato). In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di Bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono avere come effetto che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

□ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

□ ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le possibili carenze di particolare rilievo nel Controllo Interno identificate nel corso della revisione contabile. Il Sistema di Controllo Interno, seppure composto di poche unità, stante la struttura semplice della Funzione Amministrativa, risulta adatto alle esigenze societarie.

Pandemia COVID 19 - Situazione economico-politica.

Occorre premettere che il Legislatore non ha esteso al bilancio 2021 la portata delle norme transitorie (riguardanti i bilanci 2019 e 2020), volte a neutralizzare gli effetti derivanti dal perdurare dell'emergenza pandemica sulla continuità aziendale. Gli Amministratori sono quindi chiamati ad effettuare le valutazioni ricorrendo all'applicazione delle norme ordinariamente previste; in particolar modo, devono rifarsi al dettato normativo di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, c.c. ed al documento interpretativo OIC 11 per operare una valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni, in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio. Nell'ambito di tale verifica, inoltre, una peculiare attenzione dovrà essere rivolta all'analisi dei possibili impatti derivanti dalla situazione economico politica generata

dal conflitto in Ucraina. Il Revisore deve naturalmente verificare che tale procedura sia correttamente applicata.

Appaiono quindi indispensabili gli obblighi informativi posti dai principi contabili in ordine ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate. La convergente indicazione del paragrafo 22 del principio Oic 11 e del comma 2 dell'articolo 2086 del Codice Civile impone, rispettivamente, di illustrare eventuali piani aziendali futuri necessari a far fronte alle incertezze e di attivare strumenti idonei al recupero della continuità aziendale laddove essa risulti compromessa.

Per ciò che riguarda il **presente Bilancio, gli Amministratori hanno inserito in nota integrativa ed approfondito con lo scrivente Sindaco Unico l'esistenza dei presupposti per ritenere operativo il principio della "continuità aziendale", pur in presenza dei possibili effetti residui dell'evento pandemico ed ancor più degli effetti della crisi economico politica tutt'ora in atto. Il Sindaco Unico prende atto di quanto sopra e, non potendo prevedere con assoluta certezza la reale sussistenza della continuità aziendale (in quanto legata a elementi indipendenti dalla volontà della società), esprime rilievi.**

Lo scrivente ritiene comunque doveroso dare atto che, al momento, non vi sono elementi che facciano ragionevolmente prevedere un tracollo dei ricavi di vendita per l'anno 2022, pur con tutte le difficoltà connesse con la situazione di cui è cenno in precedenza.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, valutando attentamente l'impegno e il tempo richiestomi per un corretto svolgimento dell'incarico.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. Codice Civile.

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle mie attribuzioni, ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo (e dalla responsabile della funzione amministrativa) e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dai responsabili amministrativi e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art. 2408 c.c.*

Non ho rilasciato pareri previsti dalla Legge.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

I risultati della revisione legale del Bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto Sindaco Unico propone ai Sig.ri Soci di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Alessandria, li 06/04/2022

Il Sindaco Unico

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

Il sottoscritto NATTA DR. CARLO dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies L. 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.